

Borsa di Studio finanziata da fondi PNRR ex D.M. 118 del 02/03/2023

**Missione 4,
componente 1,
linea di
investimento 4.1**

Dottorati per la PA

Tematica di Ricerca

La riparazione per la sottrazione illegittima e la distruzione di beni culturali nel
Diritto internazionale e dell'Unione europea

English version

Reparation for unlawful appropriation and destruction of cultural heritage in International and EU Law

Dottorato di Ricerca

ITALIANO: Diritto dell'Unione Europea e Ordinamenti Nazionali

ENGLISH: European Union law and National Legal Systems

Tipologia di Impresa e mesi frequenza obbligatoria (se previsto)

UNIDROIT, Rome (6 months)

Mesi frequenza obbligatoria all'estero

6 months

Obiettivi generali della ricerca

Il progetto di ricerca analizzerà il quadro giuridico internazionale e di diritto UE in tema di restituzione di beni culturali illecitamente sottratti, nonché di riparazione per distruzione di tali beni, in contesti transnazionali. Potrà in particolare:

- analizzare gli obblighi internazionali in materia di restituzione (ovvero, in alternativa, di riparazione per equivalente) gravanti sull'Italia e sulla UE, nonché le corrispondenti posizioni soggettive attive, alla luce anche della prassi attuativa;
- valutare quali strumenti di cooperazione penale (a livello sia internazionale che UE) possano essere utilizzati per favorire la restituzione o l'eventuale riparazione, ad esempio con riguardo all'identificazione e alla confisca di beni illecitamente sottratti, ovvero della confisca per equivalente;
- studiare il coordinamento fra tali strumenti e quelli previsti in ambiti diversi da quello penale (come ad esempio gli strumenti di cooperazione giudiziaria in materia civile, la UNIDROIT Convention on Stolen or Illegally Exported Cultural Objects del 1995, che regola i profili privatistici della protezione dei beni culturali nel contesto del loro traffico e commercio illecito, o la Convenzione europea dei diritti umani);
- considerare le modalità concrete di attuazione dell'obbligo di restituzione/riparazione e dei corrispettivi diritti in situazioni transnazionali, con specifico riferimento all'ordinamento italiano ed eventualmente anche in prospettiva comparata.

English version

The project will analyze the existing international and EU and Italian legal framework addressing restitution of cultural heritage, or alternatively of compensation for the destruction of such items, in transnational contexts. More specifically, the research may:

- discuss international rights and obligations of Italy and the EU as regards restitution or, alternatively, compensation also in light of the implementing practice;

- b) identify the instruments of international cooperation in criminal matters (at the EU and at the international level) which may be used to favour such restitution/reparation, for instance as regards identification and confiscation of illicitly trafficked assets or seizure for equivalent;
- c) study the coordination between these instruments and those operating in other areas (eg., international cooperation in civil matters, the UNIDROIT Convention on Stolen or Illegally Exported Cultural Objects of 1995, regulating the private-law aspects of protection of cultural heritage from illicit traffic and commercialization, or the European Convention on Human Rights) and
- d) considering the actual modalities through which the Italian legal system implements the obligation of restitution/compensation and of the corresponding rights in transnational contexts, possibly also adopting a comparative perspective.
- e) study the coordination between these instruments and those operating in other areas (eg., international cooperation in civil matters, the UNIDROIT Convention on Stolen or Illegally Exported Cultural Objects of 1995, regulating the private-law aspects of protection of cultural heritage from illicit traffic and commercialization, or the European Convention on Human Rights) and
- f) considering the actual modalities through which the Italian legal system implements the obligation of restitution/compensation and of the corresponding rights in transnational contexts, possibly also adopting a comparative perspective.

Impatto in relazione a uno o più dei seguenti fattori: (i) miglioramento della sostenibilità ambientale; (ii) accelerazione di processi di trasformazione digitale; (iii) promozione dell'inclusione sociale

I risultati della ricerca potranno fornire utili indicazioni alle pubbliche amministrazioni interessate sia al recupero che alla restituzione dei beni culturali, ed eventualmente anche all'autorità giudiziaria nel momento in cui fosse chiamata ad utilizzare gli strumenti di cooperazione considerati. Inoltre, il progetto proposto potrà promuovere l'inclusione sociale fornendo strumenti di supporto alla ricostituzione del patrimonio culturale delle comunità di riferimento; quest'ultimo costituisce un importante elemento di coesione tali comunità, rafforzando le identità locali e creando senso di appartenenza, oltre che un bene comune da preservare anche a vantaggio delle generazioni future (v. art. 6 UNESCO World Heritage Convention del 1972 e art. 5 European Cultural Convention del 1954).

The research outputs will offer useful indications to public officials engaged in both recovery and restitution of cultural heritage, including possibly to judicial authorities that may be called upon to rely on relevant instruments of judicial cooperation. Moreover, the proposed research will promote social inclusion by supporting restitution of cultural property to concerned local communities; this will in turn reinforce local identities and contribute to a sense of belonging, as well as protecting the interests of future generations (see art. 6 UNESCO World Heritage Convention 1972 and art. 5 European Cultural Convention 1954).